

VA VIA L'UOMO DELLA SCISSIONE INTERNA E DELL'ASSERVIMENTO ALLO STRANIERO: SI CAMBI STRADA!

L'incarico del nuovo governo a Piccioni
Lo sconfitto De Gasperi ha lasciato Roma

Perché è stato negato l'incarico a De Gasperi - Dichiarazioni del neo-designato dopo tre ore di colloquio con il Presidente Einaudi - Oggi le prime trattative - Tentativo di dissepellire il cadavere del "centrismo" - Incontro Nemmi-Saragat a Formia

Ieri mattina alle ore 11.30 l'on. Attilio Piccioni è stato convocato al Quirinale dal Presidente della Repubblica, il quale gli ha affidato l'incarico di formare il nuovo governo.

Il colloquio tra Einaudi e il nuovo designato è stato particolarmente lungo, e si è protratto per tre ore e cinque minuti. L'on. Piccioni è uscito

litici, infatti, i rapporti sono in questi giorni piuttosto tesi, e certamente la soluzione data a questa fase della crisi, con l'incarico immediato a Piccioni, senza neppure la formula di un reincarico a De Gasperi, non deve avere migliorato la situazione.

Anche su questo terreno, De Gasperi è stato dunque battuto: si ricorderà, del resto,

per rinuncia. Solo all'ultimo minuto egli era stato persuaso a rimandare la sua partenza che avrebbe creato, com'è chiaro, un certo scandalo e avrebbe rivelato la misura del grave contrasto esistente tra De Gasperi, Piccioni e gli altri gerarchi d.c. Si disse sabato che su De Gasperi avesse influito anche il peso di un'altissima persona-

rinunciato all'incarico, adducendo di «non sentirsi» di fare un governo al di fuori del «centro» con i voti della destra.

In questo modo De Gasperi sperava di ottenere il duplice scopo di preparare il terreno per un suo eventuale ritorno alla testa di un governo «quadrupartito», in altro momento, e al tempo stesso di «buonare» Piccioni, qualificandolo fin d'ora come il candidato della destra.

A questa manovra Piccioni però si è opposto fermamente, facendo sapere sabato sera tardi quando De Gasperi aveva già rimandato la minacciata partenza, che egli non si sarebbe prestato al troppo facile gioco di essere presentato puramente e semplicemente come «l'uomo della destra».

E' prematuro, tuttavia, ipotizzare su quanto Piccioni riuscirà a concludere nei giorni prossimi. Quello che si sa, è che in ogni caso egli prima cercherà di mostrare di aver condotto a fondo la trattativa con il «centro», appropriandosi cioè della funzione — già fallita e condannata in pieno del resto — che voleva assolvere De Gasperi.

Uscito di scena piuttosto ingloriosamente, e con sulle spalle tre sconfitte una dopo l'altra (il 7 giugno, il 28 luglio e quella di ieri), De Gasperi stanco e depresso è partito ieri sera alle ore 22 dalla stazione Termini con il direttissimo del Brennero. Secondo quanto affermano le agenzie, De Gasperi si tratterà a Sella di Valsugana qualche giorno soltanto, per rientrare poi a Roma. Si sono recati alla stazione per salutarlo gli ex ministri Fanfani, Scelba e Mattarella, i sottosegretari Tupini ed Andreotti, il prefetto di Roma ed altre persone che solitamente facevano parte del seguito dell'ex presidente del Consiglio.

Al momento di salire sul treno, egli ha rilasciato ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Era inteso che appena il Presidente della Repubblica avesse concluso le consultazioni con la designazione dell'incaricato, avrei preso qualche giorno di riposo. Ne ho bisogno perché dall'inizio della campagna elettorale, e oggi, è giunta la notizia che proprio sabato, con procedura inusitata, si è recato a Castelgandolfo a fare visita a De Gasperi.

Una volta avuto il reincarico — si è saputo poi — era intenzione precisa di De Gasperi di mandare ancora in lungo la crisi per qualche giorno e cadere dopo avere mostrato di aver «fatto tutto il possibile» per ricostituire il «centro». Si è anche saputo che De Gasperi aveva in programma a questo fine, una serie di colloqui con i leader dei «minori» al terzino dei quali egli avrebbe

Buon viaggio all'ex cancelliere



Aveva già deciso di partire sabato per gli ozi a cui non Dio, ma il popolo italiano l'ha chiamato. E' stato intimato per le fidejussioni della sua vita, i quali non hanno voluto neppure che mascherasse la sconfitta con una sua partenza fragorosa per lo sbattere della porta. E' partito ieri sera dopo la notizia ufficiale che non si era ritenuto possibile di concedergli nemmeno il contenuto di un incarico il quale, magari solo pro forma, gli desse l'estrema possibilità di tentare ancora. Così si chiude il settennato dell'aspirante a cancelliere, on. De Gasperi.

L'on. De Gasperi è stato l'uomo che ha rotto l'unità democratica sorta nella guerra contro i fascisti e contro i tedeschi, che ha spezzato lo slancio popolare verso una nuova Italia; l'uomo della restaurazione sostanziale della vecchia Italia conservatrice, capitalista, bigotta come si era formata durante il regime fascista.

Segno appariscente: la restaurazione di fascisti e di monarchici che si atteggiavano oggi ad arbitri del governo della Repubblica democratica fondata sul lavoro! Non c'è del resto alcun democratico, per quanto anticomunista, da Saragat a Salvemini, che non de-

nunci l'invocazione della società italiana per opera dei governi degasperiani. Senonché il popolo ha intimato l'alt e De Gasperi ha dovuto fermarsi ed andarsene. D'ora in poi, fino al massacro dei lavoratori austriaci, per morire poi colpito dal piombo nazista. De Gasperi è stato poi fortunato: il popolo italiano gli ha impedito di continuare sulla strada verso la fine di Dolfuss. Se De Gasperi ha ancora un po' di lucidità politica, negli ozi della Val Sugana, ci pensi e ringrazi il popolo italiano.

Non si faccia però il succedere l'illusione di continuare lui su quella strada. Essa è definitivamente sbarrata. Non si tratta di sostituire De Gasperi per continuare De Gasperi. Si tratta di cambiare strada. Non ci sono oggi più possibilità per nuovi Dolfuss e nuovi Bruening che conducano al potere altri Hitler e altri Mussolini. L'on. Piccioni sa molto bene che nel '22 assassinio in Italia il regime liberale-democratico, se molto bene che la resistenza al fascismo fu spezzata da monarchici, da conservatori, da clericali. Si guardi dai nuovi Cavazzoni, Martire, Soderini ecc. ecc. E' un consiglio interessato per noi, ma utilissimo, certo, anche per lui.

infatti dallo studio di Einaudi, alle 14.35, è subito tornato dai giornalisti ha fatto alcune brevi dichiarazioni: «Sono stato convocato dal Presidente della Repubblica — egli ha detto — per il conferimento dell'incarico per la formazione del nuovo governo. Io ho accettato provvisoriamente tale incarico, riservandomi di dare una risposta definitiva al Presidente non appena avrò potuto completare i colloqui con i gruppi parlamentari per vedere quale possibilità ci può essere per la costituzione di una maggioranza parlamentare al nuovo governo. Io — egli ha detto — mi accingo a questa non facile impresa con molta fiducia e molta buona volontà e spero che tale fiducia e tale buona volontà ci siano anche da parte dei rappresentanti dei gruppi parlamentari che mi riserva di convocare. Come di prammatica, risisterò i presidenti delle due Camere, il presidente del Consiglio uscente, e poi attivamente cercherò di svolgere i colloqui che sono stati previsti».

Subito dopo, salito in macchina, l'on. Piccioni si è recato al Senato e alla Camera per visitare i due presidenti. Data l'ora insolita, i due presidenti erano assenti: Piccioni alla Camera è stato ricevuto da Targetti, con il quale si è trattenuto a lungo e cordiale colloquio, e al Senato dal segretario generale, Domenico Galante. Si prevede che oggi Piccioni si rechi ancora una volta a Montecitorio e a Palazzo Madama per parlare con i due presidenti.

Al momento di lasciare Palazzo Madama, Piccioni, ritornato ancora una volta dai giornalisti i quali gli chiedevano le sue intenzioni in merito al tempo entro il quale cercherà di formare il gabinetto, ha risposto evasivamente che «si sbiligherà». Informazioni successive facevano ritenere che nelle previsioni del neo-designato si la possibilità di presentarsi alla Camera nel giorno 11.

Subito dopo il breve giro al Senato e alla Camera, Piccioni è risalito in macchina e si è recato direttamente a Castelgandolfo a visitare De Gasperi. Nella notizia che l'uscita di Piccioni da Roma era stata già definita, dal «neo-designato», di prammatica. Tra i due uomini po-

l'episodio della mancata improvvisa partenza per Sella di Valsugana, minacciata da De Gasperi sabato sera, in seguito appunto alla prospettiva di un immediato incarico di Einaudi a Piccioni. Appena così, conto a b a l a che i gruppi parlamentari d.c. e il partito nel suo complesso non avevano premuto granché per un «reincarico» formale a lui prima che a Piccioni. De Gasperi era montato su tutte le furie, accusando i suoi di «tradimento», di volerlo bruciare e di non volergli dare la possibilità di «cadere in piedi» dando a vedere che se ne andava di sua volontà.

Churchill a colloquio con Eden e la regina

LONDRA. 2. — Il premier britannico, Winston Churchill, ha ricevuto oggi nella sua villa, Eden e Salisbury, discutendo con loro sulla situazione internazionale. Churchill è leader dei «minori» al terzino dei quali egli avrebbe

il sindaco d.c. di Tocco Casauria condannato per brogli elettorali

Con lui sono stati riconosciuti colpevoli il medico che fabbricò i certificati e gli attivisti d.c. che fecero gli accompagnatori

PESCARA. 2. — Dopo quattro ore di permanenza in Camera di Consiglio, alle 2.31 di questa notte il tribunale di Pescara (presidente il dottor Auriti) ha pronunciato la sentenza al processo dei brogli elettorali di sinistra. I tre imputati sono stati condannati a pene che vanno da 10 a 20 anni di reclusione, tutti e due a otto mesi di reclusione, all'interdizione per cinque anni ai pubblici uffici, e alla privazione per un anno dei diritti elettorali.

Tutti gli «accompagnatori», e cioè gli attivisti d.c., che procurarono i certificati medici falsi con i quali «assistero» 25 elettori risultati in normali condizioni di salute, sono stati condannati a quattro mesi di reclusione ciascuno. Solo due sono stati assolti.

Malgrado l'ora tarda, molti cittadini, che avevano assi-

La riforma agraria decretata in Bolivia

LA PAZ. 2. — Il Presidente della Repubblica boliviana, Victor Paz Estenssoro, ha firmato oggi un decreto di riforma agraria che — ha dichiarato — «libererà circa due milioni e mezzo di braccianti agricoli dalla servitù». I proprietari dei terreni espropriati verranno risarciti entro 25 anni sulla base del valore attuale della proprietà, al quale verrà applicato l'interesse annuo del 2 per cento.

La riforma agraria decretata in Bolivia

La delegazione italiana è ricca, numerosa, pittoresca ed entusiasta, canta l'inno di Garibaldi e dagli spalti la folla ne riconosce le note. Si sente gridare: «Garibaldi!». I nostri hanno una bandiera tricolore di dimensioni inusitate e passano per un quarto d'ora, fra gli applausi che scendono giù dalla gradinata come un solo boato.

C'è il Giappone, la Giordania e la Corea, i piccoli

coreani, all'ombra dei loro grandi vessilli, suscitano l'entusiasmo indescribibile della folla. Vi sono parecchi soldati coreani e giovani di tutte le nazionalità li issano sulle spalle, li portano in trionfo. L'eroico popolo riceve l'onniuso appassionato di tutti i democratici, di tutti i giovani.

Passano, via via, il Libano e la Siria, gli arabi chiusi nei loro bianchi caffettani, i lussemburghesi, il Madagascar e i malesi, la Martinica, il Messico, i mongoli con gli zigomi marcati e i turchi con la mezzaluna.



Piccioni all'uscita dallo studio di Einaudi

APERTO L'INCONTRO MONDIALE DELLA GIOVENTU'

La bandiera del Festival sale sul grande stadio di Bucarest

La grandiosa sfilata di trentamila giovani e ragazze sotto il volo delle colombe

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUCAREST. 2. — Il Festival internazionale della gioventù ha avuto oggi la sua apoteosi quando nel cielo limpido di Bucarest, insieme alla bandiera del Festival, si sono levate in volo centinaia di colombe bianche e cinquantatrombetti, entrati di corsa sul prato tra l'impenetrabile muraglia umana che gremiava lo stadio «23 agosto», hanno dato il via alla grandiosa sfilata di 30.000 giovani.

In un gruppo compatto, tra l'immenso applauso della folla e delle personalità che grimevano la tribuna sono passate innanzi a tutti le bandiere di tutti i paesi.

Poi cominciano a passare i paesi. Apre la sfilata l'Albania. In ogni rappresentanza si ritrovano nelle vesti, nei costumi, nei doni, tutto ciò che di meglio ha creato il folclore.

Ai cantadini di Scutari succedono i «gauchos» argentini, coperti dal largo sombrero, agli studenti e ai lavoratori dell'Algeria, le bandiere decorate con canguri australiani, i costumi del Tirolo austriaco e di Vienna, i minatori del Belgio e della Bolivia seguono le vesti bianche e rosse dei bulgari. Accanto ai negri del Sudan della Nigeria e del Senegal, vestiti di ricchissime palandrane, vi sono i canadesi e gli abitanti di Ceylon e il Cile.

Festa entusiastica! Una pioggia di fiori, di «hurra!» per i cinesi, che hanno con sé un nugolo di bandiere rosse e gruppi di ragazze dai lineamenti semplici e puri, che agitano con le mani i pezzi di stoffa con i colori della bandiera. Ogni delegazione ha i suoi fiori, li lancia per aria, li raccoglie al volo. Accanto alla pelle scura dei negri d'America. Biondissimi e alti sono i finlandesi che recano i costumi dei legami di fraterna amicizia che uniscono l'Albania alla Unione Sovietica ed ha «seguito» che il governo di Tirana è pronto a stabilire normali e pacifiche relazioni con tutti quei paesi che si impegnano a rispettare la sovranità e l'integrità territoriale dell'Albania.

Tutto lo stadio è in piedi, quando passa la folla rappresentanza dell'Unione Sovietica, fra le sue bandiere rosse, i vessilli del Kosomol. La folla scandisce ripetutamente il nome dell'URSS. Poi c'è Trieste, con l'alabarda, e la Svizzera, la Tunisia l'Uruguay e il Venezuela. I vietnamiti e i francesi si abbracciano: prova commovente che la gioventù non conosce confini di razza e discriminazioni di alcun genere. Chiedono tutti che finisca la sporcata guerra d'Indocina.

E' ormai assai più di un'ora che i giovani sfilano, quando

si annuncia la delegazione rumena. Una spettacolo sgargiante e meraviglioso: a ritmo di marcia, ora un fazzoletto rosso, ora un bianco, creando un insieme coreografico che risuona un subito di applausi. Tutti i giovani si sono disposti ora nel prato: lo stadio presenta un colpo d'occhio impressionante.

In mezzo a questa folla ardente ed acclamante parlano ora di pace Jacques Denis, segretario della FMD, e poi Pietro Groza. Il Festival è aperto.

GIULIO GORIA

Henri Martin è libero!



PARIGI — Henri Martin, l'eroico marmaito incarcerato per la sua lotta contro la guerra d'Indocina è stato ieri rilasciato sotto la pressione popolare. Nella foto: Henri Martin con Jacques Duclos. Leggete in quinta pagina il servizio (Telefoto)

BUCAREST:
incontro ad alto livello

La frase è di conio recente: la grande autorità di fama e formula, in uno con l'alttezza dello scopo per cui venne formulata, la rese d'un subito popolare ovunque.

Incontro ad alto livello — e cioè di persone che, in forza della loro incomparabile autorità, in piena responsabilità e sotto vincolo di subordinazione a pregiudiziali, ma solo ubbidendo alla propria coscienza, considerino i problemi del mondo per risolverli secondo il vero interesse dei loro popoli il quale, essendo per l'appunto vero, non può non coincidere in ultima istanza con l'interesse di tutti i popoli.

Incontro dei quattro, incontro dei cinque «boni veneno», e il più presto possibile, e coi minori impacci formali, e con la maggiore schiettezza sostanziale! Ben vengano, secondo la tenace fiducia invocazione degli uomini e delle donne, delle folle, dei popoli di tutto il mondo! E diano al mondo ciò che il mondo se ne attende: un pegno certo, sicuro di pace.

An per intanto, mentre l'incontro ad alto livello dei discorsi ufficiali e delle note diplomatiche non è ancora riuscito a disgregare il cementato muro delle ostilità egoiste e interessate, un pegno di pace viene offerto al mondo dall'incontro di Bucarest, fattasi per 15 giorni la fiera capitale mondiale della gioventù.

Coloro che vi sono convenuti non sono pochi, ma migliaia, decine di migliaia; e

forse nessuno di essi è illustre, poiché, senza fama e senza nome, vi è giunta da ogni punto dell'orizzonte gente umile, che ha lasciato per breve tempo il suo modesto lavoro o i suoi oscuri riposi; e tutti essendo giovani, poiché i più non ebbero ancora modo di provare le proprie energie in vaste azioni, ne poterono così scaverarne, per perfezionarle, le migliori attitudini: ed essendo ancora troppo ignari delle cose e degli uomini difficilmente saprebbero padroneggiarne le leggi e i costumi.

D'altra parte il maggior numero dei convenuti a Bucarest non riveste proprii carichi di pubblica autorità e non recano quindi con sé una solenne investitura ma soltanto la spontanea e amichevole delega delle piccole cerchie nelle quali vivono e lavorano.

Tuttavia, respinto lontano nel tempo il «solenne incontro ad alto livello» proposto da Churchill, quello di Bucarest — il semplice fraterno incontro dei giovani accorsi da ogni parte in fronte festosi e riempiti di letizia e di fervore — la bella città luminosa di Bucarest — è certamente il più elevato che potesse attualmente convocarsi ad esprimere le aspirazioni dei popoli e a preparare l'esaudimento.

A Bucarest sono presenti tutti gli Stati membri della ONU, ma insieme anche gli altri che fino ad oggi la maggioranza dell'ONU ha escluso dalla sua assemblea; e vi stanno le delegazioni dei paesi vincolati all'alleanza atlantica, ma accanto ad esse vi sono quelle dei paesi contro i quali l'alleanza atlantica è diretta; e vi figurano le rappresentanze della fantasmatica Europa di Strasburgo, fianco a fianco di quelle dei paesi che gli alleati europei di Strasburgo hanno espulso dall'Europa ma che per titoli incontestabili di geografici e di storia ne fanno parte integrante. A Bucarest accanto ai giovani venuti dai paesi imperialisti seggono amichevolmente, uguali fra uguali, i giovani dei paesi coloniali soggiogati e sfruttati dallo imperialismo. Così il mondo, che la temeraria politica dell'imperialismo e i suoi spericolati piani di dominio vorrebbero mantenere mutilato e scisso, si ricompone a Bucarest in quella fisionomia che il precedente moto di libertà delle genti gli ha dato nel corso dei secoli e che sarà portata a compiuta perfezione dal suo ulteriore svolgimento.

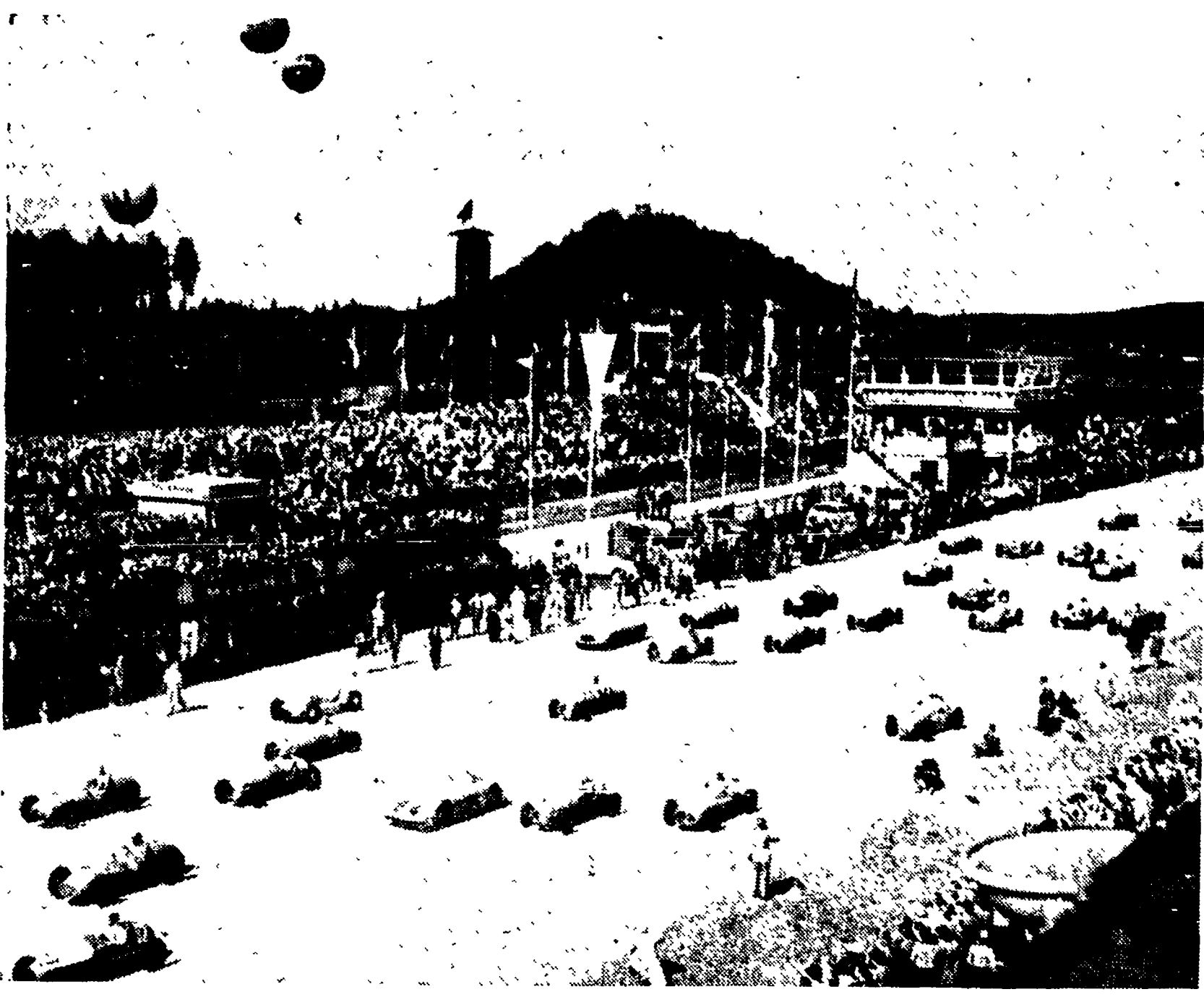
Ma vi è di più. A Bucarest si incontrano e si affratellano attraverso ai loro giovani i popoli di Corea e degli Stati Uniti d'America, del Vietnam e di Francia, dei paesi volenti di Corea, dell'Inghilterra e dell'Egitto. Il senza che occorre erigere i serici padiglioni di Pan Mun Jon, le ostilità si dissolvono come incubi alla luce del sole, e ci si pacifica e inebria di quella pace che nella volontà dei popoli non fu mai né insidiata né rotta e che regge sovrana la bella Repubblica mondiale della gioventù democratica.

Ma Bucarest, offrendo al mondo un quadro grandioso e commovente di unione e di fratellanza, non resta soltanto il simbolo di un elevato incontro ideale di popoli. Per il rinnovato fervore e per la più chiara consapevolezza che vi attingeranno le migliaia di mes-aggeri convenuti al suo appello da ogni continente per darvi testimonianza dell'universale volontà di progresso e di pace operosa, Bucarest marcherà certamente un nuovo impulso di quei larghi movimenti di masse e di opinione pubblica dai quali già è germogliata la prima idea di un incontro fra i grandi al più alto livello e che in definitiva ne garantiscono e ne imporranno la effettuazione.

L'Italia è presente all'incontro di Bucarest, e vi collabora, e apporta alle sue giornate il proprio sigillo di creatrice. Di questa Italia deve essere grata a questi suoi giovani che, senza scuire gli sciagurati esempi delle queruli supplicazioni e delle servili profferte, sanno assicurare un posto degnato nella più grande assemblea mondiale dei popoli — un'assemblea che non conosce privilegi ed esclusioni, che non tollera manovre e insidie, che non si esaurirà in verbali e protocolli: un'assemblea che anticipa il mondo di domani.

UMBERTO TERRACINI

L'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — L'Unità



NUERBURGRING — Sono appena scattati i bolidi che daranno vita al Gran Premio della Germania vinto trionfalmente da Nino Farina che pilotava una Ferrari 2000 (Telefoto all'Unità)

SUCCESSO DI PARTECIPANTI E DI FOLLA LUNGO LE STRADE CALABRESI

A Palmieri - Maggio su Lancia B. 20 il V Giro automobilistico di Calabria

Sfortunata gara di Piodi-Viglio su Lancia 2500 costretti al ritiro per una buca dopo aver condotto la gara fino a venticinque chilometri dal traguardo

(Dal nostro corrispondente)

CATANZARO, 2. — Il romano Palmieri in coppia con Maggio su Lancia 2500 ha vinto il V Giro automobilistico della Calabria, ma il vincitore morale della gara fu considerato Piodi che su Lancia 2500 ha condotto il romanzesco giro a 25 km. dal traguardo ed è stato privato della vittoria per un banale incidente di macchina.

Alle 5.30 di domenica 84 piloti su 107 iscritti hanno preso il via dalla linea di partenza posta lungo il corso Mazzini. Ha avuto così inizio il quinto giro automobilistico della Calabria, una delle gare più emozionanti e importanti d'Italia. Presenti alla manifestazione numerose autorità politiche e sportive, un folto gruppo di giornalisti e fotografi e una immensa folla assiepolita dietro le transenne e piazzate ai corridoi.

Previsto era il duello fra Lan-

cia Ferrari, Maserati e Alfa Romeo che presentava anche il famoso disco volante pilotato da Bellucci.

Cui dai primi chilometri di corsa si è profilata la superiorità delle Lancia che hanno ingaggiato un appassionante duello con le Alfa, seguite a ruota dalle Ferrari e dalle Maserati.

A Catanzaro (km. 124,9) i concorrenti sono transitati nell'ordine seguente: 1. Piodi-Viglio, Lancia 2500 in ore 1.38'48"; 2. Maserati, Lancia 2500 in ore 1.39'25"; 3. Palmieri-Maggio su Lancia 2500 in ore 1.39'45"; 4. Musso-Fiori su Maserati 2000 in ore 1.40'12"; 5. Anselmi-Bronzoni su Lancia 3500 in ore 1.40'35"; 6. Bona-Baronero su Lancia 2000 in ore 1.41'19"; 7. Maserati, Lancia 2500 in ore 1.41'25"; 8. Galletti-Zagone su Maserati 2000 in ore 1.41'39"; 9. Bellucci-de Giuseppe su Alfa Romeo in ore 1.43'10"; 10. Stagnoli-Rego su Ferrari 3000 in ore 1.44'44".

La gara si è conclusa con la vittoria di Palmieri-Maggio su Lancia 2500 in ore 1.41'19".

Previsto era il duello fra Lan-

cia Ferrari, Maserati e Alfa Romeo che presentava anche il famoso disco volante pilotato da Bellucci.

Cui dai primi chilometri di corsa si è profilata la superiorità delle Lancia che hanno ingaggiato un appassionante duello con le Alfa, seguite a ruota dalle Ferrari e dalle Maserati.

A Catanzaro (km. 124,9) i concorrenti sono transitati nell'ordine seguente: 1. Piodi-Viglio, Lancia 2500 in ore 1.38'48"; 2. Maserati, Lancia 2500 in ore 1.39'25"; 3. Palmieri-Maggio su Lancia 2500 in ore 1.39'45"; 4. Musso-Fiori su Maserati 2000 in ore 1.40'12"; 5. Anselmi-Bronzoni su Lancia 3500 in ore 1.40'35"; 6. Bona-Baronero su Lancia 2000 in ore 1.41'19"; 7. Maserati, Lancia 2500 in ore 1.41'25"; 8. Galletti-Zagone su Maserati 2000 in ore 1.41'39"; 9. Bellucci-de Giuseppe su Alfa Romeo in ore 1.43'10"; 10. Stagnoli-Rego su Ferrari 3000 in ore 1.44'44".

La gara si è conclusa con la vittoria di Palmieri-Maggio su Lancia 2500 in ore 1.41'19".

Previsto era il duello fra Lan-

cia Ferrari, Maserati e Alfa Romeo che presentava anche il famoso disco volante pilotato da Bellucci.

Cui dai primi chilometri di corsa si è profilata la superiorità delle Lancia che hanno ingaggiato un appassionante duello con le Alfa, seguite a ruota dalle Ferrari e dalle Maserati.

A Catanzaro (km. 124,9) i concorrenti sono transitati nell'ordine seguente: 1. Piodi-Viglio, Lancia 2500 in ore 1.38'48"; 2. Maserati, Lancia 2500 in ore 1.39'25"; 3. Palmieri-Maggio su Lancia 2500 in ore 1.39'45"; 4. Musso-Fiori su Maserati 2000 in ore 1.40'12"; 5. Anselmi-Bronzoni su Lancia 3500 in ore 1.40'35"; 6. Bona-Baronero su Lancia 2000 in ore 1.41'19"; 7. Maserati, Lancia 2500 in ore 1.41'25"; 8. Galletti-Zagone su Maserati 2000 in ore 1.41'39"; 9. Bellucci-de Giuseppe su Alfa Romeo in ore 1.43'10"; 10. Stagnoli-Rego su Ferrari 3000 in ore 1.44'44".

La gara si è conclusa con la vittoria di Palmieri-Maggio su Lancia 2500 in ore 1.41'19".

Previsto era il duello fra Lan-

L'incidente di Piodi

Subito dopo Catanzaro il disco volante di Bellucci e il famoso disco volante di Bellucci sono stati costretti al ritiro per la rottura al ponte posteriore, mentre la Lancia B. 20 di Piodi ha continuato la sua marcia vittoriosa, aumentando il suo vantaggio. Il passaggio da Catanzaro registra ancora la supremazia della Lancia di Piodi che ha distaccato le Maserati di Maggio e Palmieri. Al passaggio da Catanzaro Piodi e gli altri della sua squadra si fermano pochi secondi al box per poi riprendere la loro trionfale cavalcata verso Reggio Calabria dove i passaggi avvengono nel seguente ordine: 1. Piodi-Viglio su Lancia 2500 in ore 6.11'13"; alla media di km. 84.234; 2. Palmieri-Maggio su Lancia 2500 in ore 6.15'26"; 3. Anselmi-Bronzoni su Lancia in ore 6.20'19"; 4. Bona-Baronero su Lancia in ore 6.21'54"; Musso-Fiori su Maserati 2000 in ore 6.26'59"; 7. Colocci-D'ippolito su Lancia 2500 in ore 6.41'15". Tutti ormai puntavano sulla vittoria di Piodi, quando una buca buca a 25 km. dal traguardo faceva perdere al taloso corridoio quei secondi di vantaggio sul suo inseguimento. Palmieri, costretto ad abbandonare il secondo posto, fu di seguito le classifiche delle varie categorie e la classifica generale.

Categoria turismo classe 750 cc.: 1) Bianchetti-Cacciari su Dina Panhard in ore 9.51'6" alla media di km. 68.417; 2) Porfiri-Contestini su Dina Panhard in ore 9.53'19"; 3) Caterpelli-Tatani su Fiat 500C in ore 10.52'45".

Categoria turismo classe 1100 cc.: 1) De Sanctis-Fortini su Fiat 1100 in ore 9.18'22" due metri, alla media oraria di km. 72.688; 2) Matrullo-Santini su Fiat 1100 in ore 9.33'04"; 3) Naldi-Donaio su Fiat 1100 in ore 9.40'29" e altri.

Categoria turismo classe 1500 cc.: 1) Moss-Bonanno su Fiat 1500 in ore 9.58'35" e altri; 2) Matrullo-Santini su Fiat 1500 in ore 10.03'14".

Gruppo gran turismo internazionale: 1) Montecarlo-Member su BB Zagato in ore 11.51'14"; 2) Castellari su Dina Panhard in ore 12.06'45".

Gara da 750 a 1100 (grup-

po gran turismo internazionale): 1) Zagato-Member su Zagato 1000 in ore 9.05'44"; 2) Piatucci-Member su Zagato 1000 in ore 9.05'44"; 3) Pellegrini-Bagattieri su Fiat 1100 in ore 9.42'35".

Classe da oltre 1100 a 2000 (gran turismo internazionale): 1) Colocci-D'ippolito su Lancia B. 20 in ore 8.41'22"; media oraria km. 83.202; 2) Castell-Mondini su Alfa Romeo 1900 in ore 8.50'26"; 3) Pancaldi-Aloi su Alfa Romeo 1900 in ore 9.02'08"; 4) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 5) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 6) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 7) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 8) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 9) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 10) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 11) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 12) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 13) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 14) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 15) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 16) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 17) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 18) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 19) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 20) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 21) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 22) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 23) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 24) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 25) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 26) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 27) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 28) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 29) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 30) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 31) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 32) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 33) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 34) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 35) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 36) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 37) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 38) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 39) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 40) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 41) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 42) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 43) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 44) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 45) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 46) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 47) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 48) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 49) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 50) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 51) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 52) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 53) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 54) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 55) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 56) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 57) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 58) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 59) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 60) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 61) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 62) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 63) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 64) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 65) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 66) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 67) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 68) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 69) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 70) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 71) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 72) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 73) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 74) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 75) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 76) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 77) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 78) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 79) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 80) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 81) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 82) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 83) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 84) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 85) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 86) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 87) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 88) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 89) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 90) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 91) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 92) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 93) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 94) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 95) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 96) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 97) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 98) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 99) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 100) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 101) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 102) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 103) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 104) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 105) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 106) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 107) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 108) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 109) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 110) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 111) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 112) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 113) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 114) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 115) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 116) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 117) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 118) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 119) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 120) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 121) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 122) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 123) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 124) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 125) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 126) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 127) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 128) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 129) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 130) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 131) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 132) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 133) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 134) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 135) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 136) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 137) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 138) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 139) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 140) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 141) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 142) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 143) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 144) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 145) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 146) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 147) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 148) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 149) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 150) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 151) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 152) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 153) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 154) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 155) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 156) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 157) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 158) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 159) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 160) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 161) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 162) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 163) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 164) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 165) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 166) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 167) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 168) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 169) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 170) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 171) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 172) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 173) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 174) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 175) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 176) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 177) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 178) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 179) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 180) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 181) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 182) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 183) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 184) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 185) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 186) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 187) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 188) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 189) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 190) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 191) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 192) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 193) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 194) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 195) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 196) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 197) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 198) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 199) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 200) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 201) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 202) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 203) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 204) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 205) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 206) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 207) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 208) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 209) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 210) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 211) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 212) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 213) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 214) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 215) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 216) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 217) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 218) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 219) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 220) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 221) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 222) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 223) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 224) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 225) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 226) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 227) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 228) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 229) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 230) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 231) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 232) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 233) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 234) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 235) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 236) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 237) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 238) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 239) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 240) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 241) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 242) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 243) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 244) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 245) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 246) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 247) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 248) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 249) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 250) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 251) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 252) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 253) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 254) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 255) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 256) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 257) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 258) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 259) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 260) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 261) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 262) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 263) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 264) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 265) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 266) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 267) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 268) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 269) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 270) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 271) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 272) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 273) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 274) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 275) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 276) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 277) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 278) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 279) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 280) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 281) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 282) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 283) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 284) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 285) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 286) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 287) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 288) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 289) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 290) Anselmi-Bronzoni su Lancia B. 20 in ore 9.02'01"; 291) Anselmi-Bronz

IN UN GRANDE DISCORSO AI CITTADINI DI BRESCIA

Longo chiama i lavoratori a unirsi per le libertà politiche e sindacali

Un odioso divieto poliziesco impedisce al vice-segretario del PCI di parlare all'aperto

BRESCIA, 2. — Luigi Longo, vice segretario del PCI, ha parlato stamane nella sala del teatro bresciano, gremita di folia. I cittadini si accalavano anche fuori del teatro stesso. Il comizio, grandemente atteso, ha dovuto svolgersi in un locale chiuso per imposizione della polizia. L'oratore è stato accolto al suo apparire sul palco da scroscianti e ripetuti applausi. Egli ha aperto la sua conferenza sottolineando per prima cosa il sopruso poliziesco per cui era costretto a parlare in un locale chiuso. Tutto questo — ha detto Longo — è libertà, è democrazia?

«Dibattere tranquillamente, democraticamente dei dirigenti vecchi e nuovi, che pur si proclamano campioni massimi di libertà e di democrazia. Se questa riunione l'avessimo avuta anche fuori del teatro, avremmo turbato la sicurezza pubblica, avremmo guastato la giornata di quel posto di polizia, avremmo guastato la giornata di quel posto di polizia, avremmo guastato la giornata di quel posto di polizia...»

«I lavoratori delle varie correnti politiche — ha detto il compagno Longo — che hanno salutato con comune soddisfazione i risultati elettorali del 7 giugno, esigono che il governo non chiuda la loro attività. Si crei un ambiente di libertà e di rispetto reciproco, in cui sia possibile ai lavoratori difendere la loro libertà e i loro diritti. I lavoratori di ogni corrente politica e sindacale un'atmosfera favorevole alla più ampia collaborazione fra tutti...»

«I comunisti non conoscono tra gli operai nemici o avversari, ma solo compagni di lavoro e di lotta, con cui si discutono i problemi del lavoro e della vita, con cui si cerca sempre l'accordo. Solo i nemici dei lavoratori e dei loro interessi predicono la divisione tra i lavoratori...»



Luigi Longo

«Dibattere tranquillamente, democraticamente dei dirigenti vecchi e nuovi, che pur si proclamano campioni massimi di libertà e di democrazia. Se questa riunione l'avessimo avuta anche fuori del teatro, avremmo turbato la sicurezza pubblica, avremmo guastato la giornata di quel posto di polizia, avremmo guastato la giornata di quel posto di polizia...»

«I lavoratori delle varie correnti politiche — ha detto il compagno Longo — che hanno salutato con comune soddisfazione i risultati elettorali del 7 giugno, esigono che il governo non chiuda la loro attività. Si crei un ambiente di libertà e di rispetto reciproco, in cui sia possibile ai lavoratori difendere la loro libertà e i loro diritti...»

«I comunisti non conoscono tra gli operai nemici o avversari, ma solo compagni di lavoro e di lotta, con cui si discutono i problemi del lavoro e della vita, con cui si cerca sempre l'accordo...»

«I comunisti non conoscono tra gli operai nemici o avversari, ma solo compagni di lavoro e di lotta, con cui si discutono i problemi del lavoro e della vita, con cui si cerca sempre l'accordo...»

Protesta magiara alla Jugoslavia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BUDAPEST, 2 (L.A.). — Un altro grave incidente, avvenuto alla frontiera ungherese-jugoslava il 30 luglio scorso, è stato denunciato, a Budapest, Alle ore 20, in località Totszerdahely, nei pressi della diga sul fiume Mura, lungo la linea di confine, le guardie confinarie jugoslave hanno ucciso, sparandole contro, la guardia confinaria ungherese Imre Goz che stava compiendo, insieme al suo comandante, il regolare servizio di pattuglia. I fatti si sono svolti nel seguente modo: la guardia Imre Goz, come precisa una nota odierna di protesta inviata dal Governo Popolare ungherese a quello jugoslavo, uccise alcuni colpi di fucile provenienti dal territorio jugoslavo, era salito sulla diga per vedere di che cosa si trattava. Senonché, appena il Goz salì sulla diga, dal territorio jugoslavo partiva un altro colpo di fucile che uccise all'istante la guardia ungherese. Il governo magiara ha chiesto esemplare punizione per i colpevoli.

Gli abitanti di Berlino est offrono i viveri ai disoccupati occidentali

Anche il rappresentante democristiano ha sottoscritto l'appello dei sindacati contro Adenauer — Il cancelliere accusato di continuare a finanziare le bande naziste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 2. — Poche riunioni della direzione dei sindacati della Germania occidentale sono state attese con tanto interesse come quella che si terrà domani per prendere posizione di fronte alla minaccia lanciata da Adenauer e dalla confederazione degli industriali, dopo l'appello indirizzato ai lavoratori per invitarli ad eleggere il 6 settembre «un Bundestag migliore».

L'interesse deriva soprattutto da una rivelazione fatta stamane dal bollettino del partito socialdemocratico, il quale ha annunciato che il d.c. Methias Foecher, membro della direzione del sindacato, ha approvato e sostenuto l'appello, riconoscendo perfettamente giusto e necessario dare vita a un governo che si impegni a condurre una decisa battaglia contro la disoccupazione e la miseria nell'ambito di un programma di giustizia sociale e di progresso.

Questa rivelazione ha avuto l'immediata conseguenza di far tacere le minacce di scissione sindacale, fatte negli ultimi due giorni dalla stampa del circolo d.c., i quali sembravano essersi ora resi conto che solo una minima parte di lavoratori iscritti ai sindacati seguirebbe gli scissionisti.

Un nuovo argomento si è intanto inserito nelle ultime ore nella già accesa polemica in atto fra governo e opposizione. Nel suo ultimo numero, l'organo centrale del partito socialdemocratico, il «Neuer Vorwärts», ha pubblicato un violento attacco al governo accusandolo di continuare ad appoggiare e finanziare le bande naziste del BDI che erano state denunciate nell'ottobre scorso dal primo ministro dell'Asia, essendo risultato che erano state armate dagli americani e preparavano una notte di San Bartolomeo per gli oppositori della politica atlantica.

«Il BDI — scrive il giornale — ha registrato uno sviluppo tale da costituire una grave minaccia per l'ordine democratico e un pericolo per la pace interna della Germania».

«Esponenti di primo piano della confederazione operaia — aggiunge il «Neuer Vorwärts» — hanno preso parte, col relatore ufficiale, a una riunione del BDI, e lo stesso Adenauer, come prima della scoperta del complotto, aveva ricevuto

dieci membri in uniforme del BDI facendosi fotografare fra di essi, ha inviato questa riunione un telegramma di saluto.

A Berlino la giornata è stata ancora dominata dalla questione dei «pacchi dono» consegnati dagli americani e dalle autorità occidentali agli abitanti della repubblica democratica.

Centinaia di berlinesi del settore orientale hanno regalato nelle ultime ore i loro pacchi alle autorità democratiche, che provvederanno domani mattina a consegnarli ai disoccupati e ai pensionati di Berlino ovest.

Per stroncare la provocazione, così scopertamente preparata dagli americani, il governo democratico ha deciso ieri sera di sospendere in tutta la repubblica la vendita di biglietti ferroviari per Berlino.

Il provvedimento, che ha carattere temporaneo, non riguarda i treni speciali per le ferie, e coloro che si recano al lavoro nella capitale. I biglietti già venduti e non utilizzati rimarranno validi fino al 31 agosto.

SERIO SEGRE
bans eleggeranno oggi la «Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

«Venere dell'incoronazione». Al concorso, che avrà luogo su un prato, parteciperanno una trentina di giovani donne.

PER 3 SETTIMANE

REGALIAMO DENARO A TUTTI!

ECCO IL DENARO:

A) MONTAGNE DI SCAMPOLI BELLISSIMI DELLE MIGLIORI FABBRICHE A POCHI CENTESIMI!!! (PER ABITI DA UOMO, DA SIGNORA, SIGNORINE E BAMBINI).

B) STOFFE DI SETA PURA PER ABITI E MANTELLI DA GIORNO E DA SERA, NONCHE' LAMINATI DI ECCEZIONALE SPLENDORE: IL TUTTO DA SODDISFARE QUALSIASI ESIGENZA ECONOMICA ED ESTETICA DEL PUBBLICO CONSUMATORE E DELLA MODA.

C) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI POPELINE, PURO COTONE «MAKO» PETTINATO DI ETERNA DURATA PER CAMICIE DA UOMO, PIGIAMA, ECC., IN TUTTI I COLORI E DISEGNI CHE SI DESIDERANO, SEMPRE A POCHI CENTESIMI.

D) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI BIANCHERIA: TELE DI LINO, DI CANAPA E DI PURO COTONE IN TUTTE LE ALTEZZE PER LENZUOLA, ECC.

G. POLLI & FIGLI

ROMA

Stoffe di fiducia

QUANTITÀ, QUALITÀ, GUSTO E PREZZI IMBATTIBILI

RIPETIAMO ANCORA UNA VOLTA CHE LA DITTA POLLI E' SOLO IN

VIA XX SETTEMBRE N. 32

e NON HA SUCCURSALI

(accanto all'Albergo Reale)

E) MADAPOLAM IN TUTTE LE ALTEZZE NONCHE' PELLE D'UOVO BIANCA E COLORATA PER CORREDI, ECC.

F) MONTAGNE DI SCAMPOLI DI TOVAGLIATI, IN DISEGNI E COLORI DI RARA BELLEZZA DI ASSOLUTA FIDUCIA E DI ETERNA DURATA!

G) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI TRALICCIO DI OGNI SPECIE PER MATERASSI AD UN POSTO E MATTIMONIALI, NONCHE' TESSUTI DI CANAPA, DI COTONE E MISTI, GREZZI E COLORATI, PER STROFINACCI, ECC., SEMPRE DI ETERNA DURATA.

H) TENDAGGI RICCHISSIMI. CRETONNE IN DISEGNI E COLORI DA SODDISFARE ANCHE LA PIU' RAFFINATA ESIGENZA DI QUALUNQUE ARCHITETTO ITALIANO E STRANIERO!

I) MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI STOFFA A SPUGNA PER GIACCHE DA SPIAGGIA, ACCAPPATOI ECC., IN MOLTI COLORI E DISEGNI, A POCHI CENTESIMI.

(accanto all'Albergo Reale)